

PUBBLICAZIONE MENSILE

Conto corrente con la Posta

BOLLETTINO PARROCCHIALE

SI DISTRIBUISCE IN TUTTE LE FAMIGLIE

Si accettano con riconoscenza le offerte per la vita del Bollettino.

LA PARROCCHIA È UNA FAMIGLIA

LETTERE e OFFERTE
all'Ufficio Parrocchiale.

Divagazioni estive

(Sulla moda)

Un dialogo colto a volo

Fra due bambine di cinque anni:

— Io avrei piacere di essere un uomo, piuttosto che una donna.

— Minchiona che sei! perchè?

— Perchè un uomo ha sempre maggior importanza d'una donna.

— Io invece ho piacere di essere una donna, perchè così posso vestirmi bene, cambiar spesso i miei abiti. Non vedi che gli uomini indossano sempre i medesimi vestiti e non li cambiano mai?

Questo dialogo fra due bambine, appena uscite dal guscio, non sembrerebbe vero, ma l'ho sentito io stesso tempo fa. E nel sentirlo pensavo:

Pur troppo la donna nasce con questo istinto di ornarsi e di vestirsi bene. Certe mamme fanno molto male a coltivar quell'istinto nelle loro bambine, accontentandole in tutto, vestendole troppo bene, con tante creste, e abituandole a portar nude le piccole braccia e le piccole gambe.

L'istinto diventerà sempre più forte e potrà essere pericoloso per la moralità e onestà d'una giovane. Che una figlia vada vestita decorosamente sono d'accordo, ma che non si passino però i limiti!

Certe mamme fanno anche differenza tra i figli e le figlie. I figli malvestiti e stracciati; le figlie addobbate con lusso.

Casi rari, ma che avvengono realmente. E magari per assecondare il lusso delle figlie, vendono (di nascosto del marito) forniaggio, grano od altri generi necessari per la famiglia.

Ciò non va bene; è ingiusto.

L'esempio

Inoltre: l'istinto di abbellirsi troppo, aumenta nelle ragazze quando ve-

dono le loro compagne vestite meglio di esse. Nasce la gelosia, l'invidia, l'emulazione; e si usano allora tutte le arti e le insistenze colla madre per ottenere ciò che si vuole.

— La Anastasia ha quel bel vestito color arancio; anch'io ne voglio uno eguale.

E la mamma finisce col cedere.

Altre volte c'è qualche ragazza che ritorna da Milano, ove è stata a servizio. E' vestita da signorina, colle calze lunghe color carne, colle gonne corte, corte che arrivano al ginocchio, col collo nudo e magari coi capelli tagliati alla bebè. Sembra una bambola da burattini; è deformata, ridicola.

Eppure quella moda stupida ha le sue attrattive e viene imitata da altre. Quelle calze color carne, in modo speciale, piaciono tanto, tanto, sono proprio adatte per far buona figura e dar nell'occhio alla gente. E la smania non cessa finchè non si acquistano e non si indossano.

E intanto gli esempi si moltiplicano e fanno le loro vittime.

Conclusione

In tal modo la moda mondana si fa strada, quella moda che è contraria alla modestia cristiana, alla serietà e al decoro femminile.

Il Papa l'ha condannata ripetutamente; i Vescovi hanno comandato ai Parroci di combatterla, di cacciar fuori di chiesa le donne malvestite, di rifiutar la Comunione alle scollacciate.

Ma pur troppo tante prescrizioni severe non approdano a nulla, e certe giovani fanno le sorde.

Dicono: Non è nessun male!

Come!... non c'è nessun male? E allora perchè il Papa e i Vescovi condannano la moda?

Le scollacciate, le calze color carne, le gonne corte costituiscono una

provocazione al male, sono una vera sfacciataggine, una porcheria.

Ed è per questo che vengono condannate dalla morale cristiana e dall'Autorità della Chiesa.

Io ho fiducia e stima della maggior parte delle giovani della mia Parrocchia, e spero che non si lasceranno travolgere dalla smania della moda.

Intanto le madri sieno severe a questo riguardo e pensino ch'è un dovere di coscienza il fare sì che le loro figlie vadano vestite cristianamente e con serietà.

Dovrò ritornare ancora sull'argomento?

(dal Celentone di Forno Canale)

Avvisi per la stagione estiva

Primo: Pensate sempre che il più grande comandamento di Dio è quello di santificare la festa.

E pur troppo, durante l'estate, la domenica viene profanata di più.

Si ha un viaggio da fare a Belluno od altrove?

Si approfitti per farlo in giorno di festa, senza preoccuparsi di ascoltare almeno una Messa o nella propria Parrocchia, oppure nel luogo dove si passa o si arriva.

Si ha un affare per le mani? Lo si tratta in giorno di domenica, e (tante volte) senza ascoltare la S. Messa.

Si vuol fare una vita sulla montagna? Si combina di farla in giorno festivo, senza neppure ascoltare la Messa prima.

Alla domenica, poco prima della Messa, giunge in casa una visita.

Non si ha il coraggio di licenziarla quando suona l'ultima campana, e in tal modo si perde la Messa.

Certuni pur troppo vanno avanti alla grossolana, non pensano ai gravi doveri dell'anima; trovano giustificazione per tutto quello che fanno. Ma i giudici delle nostre azioni non dobbiamo esser noi; è Dio che ci giudicherà.

Alla domenica si può fare un viaggio, una gita di piacere, trattare di un affare; a condizione però che si ascolti la Messa.

IN CONFIDENZA

Settimana del Clero

Dall'8 al 17 luglio avrà luogo nel Seminario Gregoriano di Belluno una Settimana Sociale del Clero delle due Diocesi di Belluno e Feltre. E' il S. Padre che promuove queste settimane con il più grande ardore e con le più grandi speranze e le aiuta anche materialmente perchè i Sacerdoti possano ogni giorno più rendersi strumenti idonei del Signore per la diffusione dell'Azione Cattolica che il Papa chiamò e chiama la pupilla degli occhi suoi e che è destinata a portare il pensiero cristiano in tutti i campi del vivere civile: è destinata cioè a promuovere il Regno integrale di Nostro Signore.

Nella stessa settimana ci saranno delle istruzioni anche per le Suore le quali possono far tanto bene una volta che si mettono a disposizione dei parroci per il maggiore incremento dei Circoli della Gioventù Femminile Cattolica e talora anche dei Gruppi delle Donne Cattoliche.

Tutti i fedeli sono invitati a pregare fervidamente il Signore per il buon esito della Settimana. Chi può non manchi di offrire al Signore per esempio una Santa Comunione, faccia un'ora di adorazione al Santissimo ecc.

Esercizi per la Gioventù Femminile

A Belluno poi ci saranno due corsi di Esercizi per le Effettive: il primo dalla sera del 28 Agosto al mattino del 2 Settembre: il secondo dalla sera del 4 Settembre al mattino del 9.

Ci sarà un brevissimo corso anche per le Aspiranti dalla sera del 16 al mattino del 19 Agosto.

Si commemora quest'anno il decimo anniversario della fondazione della Gioventù Cattolica Italiana. Il Consiglio Superiore insiste perchè non ci sia Socia che non prenda quest'anno parte agli Esercizi Spirituali. Le anime ne ritrarranno certo un grande vantaggio.

Capisco che sono anni un po' critici, ma con un po' di buona volontà si riesce a superare qualsiasi difficoltà. I genitori pensino che una figlia capricciosa farebbe loro spendere ben altrimenti i denari, mentre quelli spesi per gli Esercizi sono spesi bene: chi vi prende parte diventa migliore, getterà da una banda i capricci e sarà tanto di guadagnato anche per il bilancio domestico. Mi raccomando adunque e vivamente perchè sieno numerose le giovani che prenderanno parte ai Ss. Esercizi.

L'ora delle Missioni

Tutti i fedeli cristiani sono chiamati a portare il loro contributo alla diffusione del Regno di Dio. Siamo in tempi in cui la vita corre così celere, gli avvenimenti si susseguono con tale rapidità che guai se noi cattolici perdiamo il passo in quest'opera capitale delle Missioni! Mussulmani, protestanti, razionalisti possono impadronirsi delle terre infedeli ed allora passeranno chissà quanti secoli prima che la religione cattolica possa riguadagnare il terreno perduto.

Animo adunque! tutti facciamo qualche cosa.

Le Missioni domandano preghiere, vocazioni, denari. Nessuno si ritragga se ha a cuore la diffusione del Regno di Dio.

E la moda?

Ci ripugna parlare sempre di questo argomento, ma purtroppo il bisogno si fa di giorno in giorno più grave. Il Vescovo ha dato delle disposizioni gravissime. Noi Sacerdoti siamo obbligati a farle rigorosamente osservare. Le ripeto perchè nessuna parrocchiana o nessuna forestiera se un giorno si dovesse farle fare una brutta figura non possa dire: Ma io non lo sapevo!

«I Sacerdoti lasciando da parte ogni umano riguardo, mettano alla porta quelle donne che si presentano a capo scoperto, in abito trasparente, non chiuso al collo, con maniche che non oltrepassino almeno i gomiti, e guaine non prolungate alquanto fin sotto i ginocchi. Si neghi loro assolutamente la Comunione. «Non gettiamo il Santo ai cani: non buttiamo le nostre margarite davanti ai porci.»

State tranquille che i Sacerdoti sono decisi a far osservare rigorosamente gli ordini del Vescovo. La Chiesa non deve essere oltre profanata.

Per il nostro giornale Diocesano

Mons. Vescovo raccomanda che si diffonda sempre più e possibilmente che entri in ogni famiglia il giornale diocesano *L'Amico del Popolo*. I Vescovi Lombardi permettono la pubblicazione dei *Bollettini Parrocchiali* purchè non si trascuri la diffusione del giornale Diocesano che oggi è quello che deve sostenere le più grandi battaglie per la Fede e perciò hanno ordinato che in tutti i numeri dei *Bollettini* ci sia una calda raccomandazione a favore dello stesso. E ciò che io faccio per *L'Amico del Popolo*.

Chi desidera associarsi venga pure da me.

Chi poi è già associato procuri di fare dei nuovi associati nella cerchia dei suoi amici: dopo letto il giornale, lo passi ad altri perchè continui a fare un po' di bene. La buona stampa è il termometro religioso e morale di una parrocchia.

L'Amico del Popolo costa una lira al mese.

Si fanno delle facilitazioni per i soci tesserati delle Unioni Uomini Cattolici.

Per le Chiese povere

Ma ci sono ancora delle Chiese ricche? Non lo credo. Oramai, con la moneta deprezzata, anche le Chiese più ben provviste di rendita sono ridotte in miseria. Ma il popolo cristiano, veramente cristiano, ama le sue Chiese, ne cura lo splendore e perciò escogita sempre nuovi mezzi per tenerle col dovuto decoro.

A Belluno s'è fondata l'*Opera dei Tabernacoli* la quale in pochi mesi ha riparato tutti i paramenti e la Biancheria della Cattedrale. Ora fa altrettanto per le altre Chiese della città ed allargherà sempre più la sua cerchia di azione. Ci sono delle persone che danno una piccola offerta annua: altre che si prestano a lavorare: così, senza soverchi sacrifici, mediante la collaborazione di tutti, le Chiese vengono rifornite dei necessari paramenti ed appaiono veramente come le Spose belle di Nostre Signore. E' da augurarsi che questa associazione metta piede in ogni parrocchia.

Secondo: I genitori devono procurare che i figli vadano con buoni compagni; che non vadano a nuotare; devono informarsi come si contengono, dove sono stati e con chi sono stati. Le figlie — mai mandarle alla custodia degli animali.

Pensino che come hanno il dovere di preservare i figli dai pericoli corporali, così e tanto più devono preservarli dalla corruzione dell'anima.

E' un atto che le cattive compagnie portano gran male.

Domandate a un fanciullo, chi è stato per primo che gli ha parlato di cose disoneste ch'egli prima non conosceva e gli ha dato certi esempi scandalosi. Novanta volte su cento è stato un compagno.

Chiedete a una ragazza come ha fatto a sapere certe cose che han guastato la sua anima innocente, cose che essa non ha mai voluto raccontare a sua madre. E' stata quasi sempre una compagna, una amica.

Bisogna dunque sorvegliare per bene i vostri figli.

Se i vostri ragazzi, frequentando certi compagni, avessero da contrarre una malattia contagiosa, per esempio la scabbia, che cosa fareste?

Ebbene: ricordate che il male peggiore di tutti è la corruzione dei costumi. Ripeto ancora: di notte, a sera tarda, non lasciate mai uscire di casa i vostri figli e le vostre figlie; troverebbero la tomba della loro innocenza ed onestà.

Gesù Cristo ha detto: Non vogliate temere quelli che possono uccidere il vostro corpo, ma temete piuttosto quelli che possono uccidere la vostra anima e mandarla all'inferno.

PELLEGRINAGGI

Anche quest'anno ebbero luogo oramai diversi pellegrinaggi a Lourdes, nella terra dove è apparsa l'Immacolata. Tutti ne ritornarono più che entusiasti, e con un gran desiderio di rivedere quel luogo benedetto dove la misericordia di Dio si mostra con tanto splendore. Altri pellegrinaggi si faranno in Agosto e Settembre. Il più importante sarà quello nazionale dal 28 Agosto al 3 Settembre. Figuratevi 14 treni speciali, di cui tre per ammalati.

La spesa non è poi tanto grande: il trattamento ottimo. Perchè qualche mio parrocchiano non vorrebbe approfittarne?

Abbiamo il Centenario dell'Apparizione della Vergine a Monte Berico: nel grande Santuario di Maria si svolgono già grandi feste ed hanno luogo tanti pellegrinaggi: facciamo voti che essi riescano a grande vantaggio delle anime.

Finirla coi balli

L'Ufficio Stampa della Reggenza Federale Fascista di Alessandria comunica:

«Per ragioni economiche e per uniformarsi ad un tenore di vita nuovo cui ogni fascista dovrà sottostare in avvenire, si invitano i signori Segretari Politici e Presidenti Comunali di sezioni Dopolavoristiche ad astenersi di organizzare sistematicamente balli pubblici o serate danzanti, trasformando di frequente le sedi del Partito in «festival» permanenti».

LE CRONACHE DI SALCE

Chiesa di S. Pietro di Salce

Come accennai nel «Bollettino» di Settembre dell'anno scorso, i lavori di restauro della Chiesa furono condotti felicemente a termine, tanto nell'interno quanto all'esterno, verso la fine di Agosto. Il debito incontrato col capo mastro Costa Giacomo non è estinto, nè per ora si potrà estinguere totalmente; perciò il parroco e la Fabbriceria sentono il dovere di ringraziarlo per la longanimità che ci usa. Egli deve avere dalla Ven. Fabbriceria L. 4574.50: ora coi due terzi della somma liquidata a saldo danni di guerra dal Commissariato in L. 3955 si potrà far discreta figura, restando ancora debitori di lire 619,50!

Ora, a titolo di cronaca, un po' di resoconto generale.

Fatta, a suo tempo, regolare denuncia dei danni di guerra subiti dalla Chiesa e Campanile di S. Pietro, fu disposto, nell'autunno del 1924, dal Commissariato di Treviso un sopralluogo, in seguito al quale i danni di guerra sofferti dagli edifici in oggetto sono stati determinati in L. 1325 a prezzi anteguerra, corrispondenti a lire attuali 6055,25. Ma di gran lunga superiore fu la spesa, perchè maggiori furono rilevati i lavori di restauro da eseguirsi. Per esempio: in base alla perizia fatta era stato previsto il solo rimaneggiamento del tetto della Chiesa, mentre, essendo stata trovata guasta tutta la parte in legname, fu necessaria la totale ricostruzione. Si dovette perciò battere alla porta dei parrochiani e alla cassa della Ven. Scuola e chiedere il loro obolo, il quale fu davvero generoso. A tutti i rinnovati e cordiali ringraziamenti della Fabbriceria e del parroco.

Furono raccolte per la costruzione del tetto lire 5950,40, non comprese le opere gratuite e le oblazioni in natura.

Il Commissariato, in seguito a delibera di accettazione della somma prebellica di L. 1325 inviata dal mio antecessore, il 30 ottobre 1926, decretò nel gennaio 1927 di corrispondere alla Fabbriceria un'anticipo di L. 2097.

Totale lire 8047,40.

Dal sig. Francesco nob. Giamosa, che disinteressatamente sempre si prestò a tenere l'amministrazione delle offerte, furono sborsate a pagamento di lavori eseguiti e di materiali usati

L. 7003; e consegnate in acconto al signor Giacomo Costa per lavori di restauro della Chiesa L. 1044,40. In tutto lire 8047,40.

I lavori di restauro interno ed esterno della Chiesa importano una spesa di L. 5618,90: si detraggano gli acconti dati al Costa di L. 4999,40 ed avremo ancora un debituccio da pagare di lire 619,50!!

Ho insistito più volte per iscritto e in persona *opportunamente e importunamente* presso il Commissariato di Treviso, abusando talvolta della cortesia del sig. Conte Mario Agosti, cui rendo sentite grazie, affinché ordinasse una perizia suppletiva che comprendesse tutti i lavori eseguiti in più degli stabiliti in perizia e quindi fosse aumentata la somma almeno al punto da pareggiare la spesa.

Sempre mi fu risposto «che la somma prebellica di lire 1325 determinata come risarcimento di tutto il danno di guerra sofferto dalla Chiesa e dal Campanile di S. Pietro in Salce, e come tale accettata, non può in nessuna eccezione subire variazioni in aumento, anche se nel corso dei lavori siansi riscontrate necessità in eccedenza». Pazienza!

Sicchè riassumendo abbiamo:

ENTRATE

Raccolte per il rifacimento del tetto della Chiesa L. 5950,30; Avute dal Commissariato per danni di guerra lire 6054; Offerte raccolte per il restauro del Campanile lire 1752,70. Totale lire 13757.

USCITE

Spesa per la costruzione del tetto lire 7003; per il restauro interno ed esterno della Chiesa lire 5618,90; per il restauro del Campanile lire 2057,20. Totale lire 14679,10.

Uscita	L. 14.679,10
Entrata	» 13.757,—

Deficit	L. 922,10
---------	-----------

delle quali L. 619,50 da pagare per i restauri della Chiesa; L. 302,60 da restituire a chi mi ha fatto il prestito per coprire la spesa di restauro del Campanile.

E dove trovarle quelle 922 lire? Al Signore nulla è impossibile e Lui che sa dalla roccia cavar della fresca e limpida acqua, saprà suscitare qualche anima generosa, la quale, inclinata a far la carità ai poveri, saprà considerare fra i più poveri la cosa del Signore e verrà in aiuto del proprio parroco.

La Chiesa di Canzan

Nella Visita Pastorale fatta l'anno scorso da S. E. Mons. Vescovo fu omessa la chiesetta di Canzan. Nei giorni scorsi fu quivi Mons. Vicario Generale Vescovile e trovatala in non buone condizioni aveva deciso di sospenderla, ma per quest'anno permise che si celebrasse pure la Messa il giorno di S. Giovanni cui è dedicata; in seguito, fino a che non sia ristaurata convenientemente, sia vietato celebrare in essa.

Per non incorrere adunque in questo pericolo raccomando ai frazionisti di Canzan di mettersi d'accordo e, appena cessato il furor dei lavori campestri, accingersi al restauro del tetto, soffitto e pareti. L'unione fa la forza.

Gara Catechistica

Il 17 giugno fu qui l'esaminatore incaricato dal Vescovo ad assistere alla Gara Catechistica delle Circoline. Rimasi soddisfatto di tutte tre le sezioni, specialmente delle effettive che si presentarono timide e paurose ma abbastanza preparate.

E' la prima volta che si assoggettano a tale prova, quindi nessuna meraviglia se aveano un po' di paura.

D'ora in poi si animino sempre più e procurino di esser assidue alle adunanze. I frutti li raccoglieranno abbondanti un altro giorno.

Torno a ripetere

e non finirò di ripeterlo, finchè non mi avrete obbedito *tutti*.

1. In Chiesa non si deve venire senza libro di devozione, libro che deve essere letto attentamente e divotamente. Le mamme, quando mandano i loro figliuoli alle Funzioni, procurino che i figli, oh i figli sono spesso così distratti! non manchino del loro libro.

2. Quando mandate i vostri figli a confessarsi e comunicarsi, e mandateli spesso, procurate che sieno assistiti da qualche buona persona. E' una carità grande, grandissima che si fa loro, quando si aiutano a star raccolti e ricavare il massimo frutto dai Sacramenti.

3. Fatemi il piacere: Quando venite alla Messa festiva non fermatevi sulle porte della Chiesa: questo avviso è rivolto specialmente ai cari *tosi* e alle ragazze che hanno la mania di affollarsi sulle porte in modo da impedire il passaggio agli altri. Da bravi, non fate gli ostinati!

FUNZIONI PARTICOLARI
del mese di Luglio

5 luglio: Giovedì Eucaristico. Funzione per fanciulli di Comunione.

6 luglio: Primo venerdì del mese. Di buon mattino coroncina del Sacro Cuore di Gesù e Benedizione col Ss.

16 luglio: La Madonna del Carmine.

26 luglio: S. Anna, Madre della Madonna.

Urbano VI permise nel 1378 il culto di S. Anna agli inglesi. Sisto IV. lo approvò e Gregorio XVI. ne confermò la festa e la stabilì per il 26 luglio.

Ogni sera, al suono della campana piccola, aspetto in Chiesa i fanciulli e fanciulle alla Dottrina Cristiana. Genitori, volete figli ubbidienti e timorati di Dio? mandateli all'istruzione religiosa.

IL LIBRO D'ORO

Per la lampada del Santissimo.

N. N. lire 10.

Pel poveri della parrocchia

La Nobile Famiglia Giamosa ha distribuito ai poveri di Salce varie elargizioni in denaro e in generi alimentari in occasione della riacquistata salute della signora Rachele Essi, a me uniti, ringraziano vivamente e pregano il Signore a conservarla ancora lungamente a conforto dei suoi affezionati figli e a bene dei poveri che in essa trovano una madre.

L'OSSIGENO DEL BOLLETTINO
BES - CANZAN

Vignole cent. 50, Capraro 10, Carli 30, Fiabane 20, Cervo 20, Dal Pont 30, De Vecchi 20, Fregona 30, Da Rolt 10, Candaten 20, Polentes 30, Vignole 35, Da Riz 20, Odolo G. 20, Fiabane 20, De Vecchi 25, Cadorin 20, Carli 20, Odolo E. 20, Da Rolt 10, Dall'O' 25, De Dea 35, Polentes 25, Da Riz 20, Carli 20, Fiabane 50, Da Riz 20, Da Riz 20, Polentes 50, Da Riz 20, Casol 20, Dal Pont 20, Dal Pont 20, Capraro 15, De Vecchi 20, Fagherazzi 20, Casol 20, Cadorin 20, De Toffol 20, Dall'O' 25, Reolon 20, De Salvador 30, Capraro 35, Carli 50, Roni 40, De Bon 50, Dal Fara 20, De Biasi 50, De Biasi 50, Bianchet 20, De Biasi U. 50, Cervo 50, Da Rold 40, N. N. 20, N. N. 20, Capraro 50, Dalla Cort 30, Fant 50, Losego 25, Cagliari 45, Fiabane lire 1, Trevisson 1, N. N. 1, De Menech 1, Chierzi R. 2. — Totale lire 22,90.

SALCE

Dal Pont centesimi 25, Gobo 25, Fant 70, Roldo 20, Roldo 20, Nadalet 40, Fant 30, Caviola 25, Da Ronch 20, Da Rolt 20, De Menech 40, Bortot 20, Bortot 30, Colle 30, Dal Pont 50, Schiochet 20, Merlin 20, Speranza 20, M. M. 20, Zuppani 50, Comioto 50, De Barba 20, Tavi 20, Dal Pont 20, Costa 30, De Menech 20, Calegari 50, Sogne 40, Torren 20, Conti 50, Dal Pont 20, Da Rolt 30, Fant 20, Somavilla lire 1, D'isep 1. — Totale lire 11,85.

COL DI SALCE

Sponga A. centesimi 20, Caldart 20, M. M. 70, Bianchet 40, M. M. 80, Burlon 50, Calegari 50, Bortot 20, Capraro 50, ved. Sovilla 30, Coletti 50, De Vecchi 20, Righes 20, Da Bos 20, Arturo 35, Coletti 40, Marin 50, Sovilla 50, M. M. 50, Triches 80, Carlin G. lire 1,50, Schiochet 1,40, De Pellegrin D. 1, Savelli 5 — Totale lire 17,35.

GIAMOSA e BETTIN

Trevisson lire 1, De Menech B. 1, Cellato centesimi 20, Fant 40, De Nart 50, Bianchet 30, Candeago 10, Caldart 20, Tonno 30, Zanuzzi 50.

Colassuol 20, Bolzan 20, Serafini 30, Dal Pont 40, Menegola 20, Fiabane 35, Palman 30, De Nart 25, De Nart 20, De Nart 30, Boccardi 20, Sponga P. 80, M. M. 50, Bristot 20, De Col 20, Sponga A. 50, Trevisson 20. — Totale L. 9,80.
De Toffol Nella (Francia) fr. 10 pari a lire 7,30. — Nob. Famiglia Giamosa 20 — De Nart Enrico 4.

STATISTICA PARROCCHIALE
dal 18 Maggio al 28 Giugno

NATI e BATTEZZATI

- 1 Casol Giuseppe di Luigi da Tugna
- 2 Capraro Norma di Tullio da Canzan
- 3 Schiochet Anna Maria di Francesco da Col di Salce, Casella N. 83.
- 4 Caldart Giusto Mario di Costante da Col del Vin.

MATRIMONI

- 1 Dal Col Domenico fu Mariano da Perarolo, commerciante, e De Biasi Vera Anna di Luigi da Bes
- 2 Sala Mario Alberto fu Vittorio da Borca di Cadore, medico a Pieve di Cadore, e De Biasi Unilde Agnese di Luigi da Bes

Il matrimonio impone dei doveri e dei pesi. I coniugati che vogliono sottrarsi a questi pesi, operano contro coscienza e commettono dei gravissimi peccati. Non è loro permesso di dare alla vita: *Fin qui soltanto verrai!*

CRESIME

- 1 Callegari Margherita di Giuseppe

Bisogna reagire contro ciò che ci affligge, e spezzare il nostro cuore o renderlo flessibile per prepararlo a tutto.

S. Vincenzo de' Paoli.

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica

Mons. G. Ferro, direttore responsabile

Tip. Editrice LA CARTOLIBRARIA - Belluno

FEDERAZIONE BANCARIA ITALIANA
UNIONE DELLE BANCHE FEDERATE DELLE TRE VENEZIE

Banche Federate: Credito Veneto - Banca Cattolica Vicentina - Banca Cattolica di Udine - Credito Polesano - Banca della Venezia Giulia - Banca Cattolica Atesina - Banca Cadorina

Dati desunti dalle situazioni al 30 Novembre 1927.

Capitali L. 29.300.000 - Riserve L. 5.905.692 - Depositi L. 391.615.094 = Totale L. 426.820.786

CREDITO VENETO

NOTA FINANZIARIA

CONVERSIONE DELLA LIRA

In seguito ai noti provvedimenti del 21 Dicembre scorso la nostra lira ha finalmente raggiunto il suo pieno equilibrio e fu fissato il prezzo per la sua convertibilità in oro. Ciò ha portato alla nazione un immenso sollievo e beneficio.

I risparmiatori difatti sanno ora che i loro risparmi sudati non perderanno più del loro valore.

Chi ha investito in terreni e fabbricati sa quanto potrà realizzare in qualunque momento;

Il Commerciante sa e può prevedere l'andamento dei mercati e sarà indotto a dare impulso al commercio.

Le industrie tanto provate dalla crisi di rivalutazione trovano ora l'equilibrio dei prezzi e possono lanciarsi con tranquillità alla conquista dei mercati di vendita, nella certezza che le merci e i prodotti che esse fabbricano non subiranno dolorosi tracolli.

Gli emigranti che trattenevano i loro risparmi all'estero, per diffidenza verso la nostra valuta, e nel timore di vedersi ridotto domani a niente il frutto di una vita di lavoro e di risparmio, possono ormai inviare i loro risparmi in patria e convertirli in lire, certi di avere ben sicuro il loro capitale e di contribuire così all'avviarsi dei commerci e delle industrie.

Così possiamo dire con verità e sicurezza che la battaglia della lira è vinta e che un periodo difficilissimo della nostra vita nazionale si è chiuso, e che tempi migliori ci attendono. Vinte le ultime incertezze, vedremo quest'anno rifiorire opere ed iniziative e la vita civile ed industriale riprendere ed avviarsi a migliore avvenire.